

# Sport

Dino Zoff è preoccupato malgrado i risultati abbastanza soddisfacenti della Lazio la sua panchina traballa più del solito



**Campionato Diciottesima giornata**

Quattro «provinciali» vanno all'attacco delle roccaforti del torneo che iniziano il girone di ritorno in affanno Bagnoli rischia a Reggio Emilia, Capello cerca il riscatto a San Siro contro il Lecce. E Trap vuole il bis in trasferta

# Sfida alle metropoli

**DOMENICA DEL PALLONE**

## Ora processiamo il Caf del calcio

**STEFANO BOLDRINI**

Siamo a un passo dalla meta. Tangentopoli ha rivoltato la vita italiana da cima a fondo con una eccezione: il mondo del calcio. Insuccesso comprensibile l'Italia, si sa, è il tempio del pallone. Ma la maschera sta per essere calata. Calcio-affari annuncia novità nell'operazione che portò al trasferimento di Lentini dal Torino a Milan. Chissà che cosa uscirà fuori dall'inchiesta avviata dai giudici torinesi e, andando oltre, chissà che cosa uscirà fuori indagando sulla rotta Torino-Milano, passando magari per le banche svizzere della placida Lugano. Aspettiamo fiduciosi.

Ma intanto, anche gli imbelli protagonisti di quei «formidabili anni Ottanta», rivelatisi, ahinoi, una sciagura, stanno facendo harahiri. Zenga e Giannini, Rizzelli e Bergomi, il gruppo è numeroso. Tutti belli, tutti patinati, tutti sommersi come i democristiani tutti prepotenti come i socialisti, tutti enigmatici come poteva esserlo un socialdemocratico quando gli chiedevi che cosa fosse la socialdemocrazia italiana. La loro parabola ha percorso la stessa traiettoria del regime di allora: promesse e illusioni al popolo, annunciando successi e notti magiche. Invece, puntuali, sono arrivati tonfi clamorosi e delusioni cocenti. Partirono per l'Europa e si fermarono all'Urss, cercarono di scalare il mondo e furono naccati a valle dall'Argentina, ripartirono per l'Europa e ancora una volta l'Urss, nel suo ultimo vagito pedatonio, li ricacciò in Italia. Qualcuno, come Giannini e Bergomi, si è fermato a Vicini, qualcun altro, come Zenga, ha poggiato il piede in casa Sacchi, ma è stato subito messo alla porta. E il bello è che la lezione non è servita: sognano il grande rientro e nell'attesa diventano protagonisti di stupefacenti sceneggiature. Come domenica scorsa ha fatto Zenga, Capitano Bullo che cerca di farsi giustizia sotto la curva (un bel bagno di popolo non guasta mai, mandando alla malora tutti i bla bla sulla violenza), come ha fatto Rizzelli in settimana, che per spiegare le origini della sua crisi ha citato antichi mali di gioià (il cui regista è da un decennio Giannini) e il pollice verso di qualche tifoso nei suoi confronti. Ha memoria corta, il fu Rizzelli-gol (ma lo è mai stato?) a leggere i numeri non pare, 130 partite in serie A e 25 reti? dimentica che fu proprio la curva Sud, quando le sue azioni erano svalutate, a trattenerlo a Roma a suon di cori.

Ma c'è chi ancora non ha imparato la lezione. «Mollaccione», ha urlato alla truppa, sdegnato il presidente intesa Pellegri. Giusto, bravo, ma intanto rischia Bagnoli, che avrà commesso anche i suoi errori, ma è un uomo onesto, bravo e mai sfiorato dalla tracotanza degli anni Ottanta. Stessa musica a Roma, dove don Carlo Mazzone, genitore e sanguigno ma non fesso, ha capito che aria tira e sta cercando di salvare il salvabile. Noi, si capisce, siamo dalla parte del direzion'orchestra. Le sue dimissioni, se cadenti, è arrivata l'ora che vengano cambiati i suonatori.

E i tifosi? Immutabili, anche loro, e, da qualche parte, tendenti al peggioramento. Come quelli di Ancona che fischiano l'allenatore Guerini (vero protagonista della storica promozione in A due anni fa) perché la squadra, lanciata verso le semifinali di Coppa Italia, non gioca un calcio brillante. O come quelli della Paganese, girone H del campionato dilettanti, che con le loro bravate hanno prima dissanguato le casse della società a suon di multe e ora hanno costretto il giudice sportivo a passare alle maniere drastiche fino al termine del campionato la Paganese giocherà le partite casalinghe a porte chiuse. Il provvedimento è scattato alla luce di quanto è accaduto giovedì scorso in una gara contro il Nardò, disputata in campo neutro. I tifosi-teppisti si sono accaniti contro un guardalinee, colpendolo con una scarpa e con una lattina riempita di urina. Senza parole.

C'è spazio per chiudere con gli auguri. Auguri a Mancini che gioca oggi la partita numero 350 in serie A, auguri a Pastore, malmattato dopo l'esordio nella porta tonissima in Coppa Italia, auguri e tante scuse a Desailly per le offese razziste ricevute a Udine.

**GIRO DI BOA CON TESTACODA**. Le belle e le bestie contro per una serie di sfide incrociate che trovano la massima espressione in Milan-Lecce la prima e l'ultima in classifica, 26 punti contro 4, in teoria (e probabilmente non solo) una sfida impossibile. Alle prese con gravissimi problemi societari, la squadra pugliese è perfino impoverito rispetto all'anno passato in serie B e a occhio in queste condizioni anche fra i cadetti non farebbe una gran figura, ha già provveduto al cambio in panchina, dopo 11 giornate Sonetti (4 punti) ha lasciato il posto a Rino Marchesi e al suo

**FRANCESCO ZUCCHINI**  
sigaro che in 6 partite non hanno racimolato un solo punto, tre gol fatti e 16 subiti. Il Milan ultimamente fa storcere il naso agli esteti del football ma continua a fare punti in compenso non fa molti gol, ma oggi è l'occasione buona per mettere le cose a posto.

La provincia sfida le metropoli con più possibilità di scamparla in Reggiana-Inter, Cremonese-Juve e Foggia-Lazio. Ma la suggestione del calcio «in campagna» potrebbe non bastare, stavolta almeno alla Cremonese cui tocca

in omaggio una Juve lanciata dopo gli accenni di contestazione toccati a l'rapattoni sul finire del '93. Previsioni meno fosche per Reggiana e Foggia. Anche se quella di Reggio Emilia almeno in teoria è una partita destabilizzante a meno che non si risolva col più probabile dei risultati, cioè il pareggio in caso contrario entrambi i tecnici (che sono amicissimi tutti e due milanesi praticamente coetanei e sono stati assieme al Verbania con Marchioro allenatore e Bagnoli giocatore) rischiano il posto. C'è Boskov che aspetta fiducioso una telefonata.

**CREMONESE-JUVENTUS**  
**Simoni aspetta il Tentoni-day**     **Conti e Di Livio gregari d'oro**

La squadra di Simoni è stata la rivelazione di inizio stagione ma ora è in calo 2 punti nelle ultime 3 gare e oggi accusa varie assenze (Gualco, De Agostini) e giocatori acciaccati (Maspero, Pedroni) si affiderà perciò soprattutto ai contropiedi del suo uomo migliore, Tentoni, e al pressing, oltre che alle parate del portiere Turci e alla guardia di Colonnese, un difensore estremamente deciso ed efficace. Simoni, che firmerebbe cento volte per un pareggio raccomandando alla squadra di stare come sempre «orta» e pronta ai rovesciamenti di fronte.

La Juve sembra tornata in ottima forma, ha chiuso il girone d'andata con 4 punti più dell'anno passato ha Roberto Baggio galvanizzato dal Pallone d'oro, ed è reduce da due successi consecutivi con Piacenza e Udinese. All'andata con la Cremonese si impose (1-0, Moeller), e oggi ha la concreta possibilità di fare il bis. Il motivo è che, fatta eccezione per Dino Baggio e Fortunato ancora sottotono, la squadra ora va soprattutto nei gregari, da Conte a Di Livio, fino a un forse ricurto di Marocchi. Che fermerà, col duo Moeller-Baggio, un cocktail promette.

**MILAN-LECCE**  
**Desailly salverà la difesa?**     **Marchesi cerca il primo punto**

Il Milan è in lieve calo e gioca affidandosi alla sua magnifica retroguardia irrobustita dal muro-Desailly più che a un attacco dove le assenze di Lentini e Van Basten hanno pesato. Ma a questo Milan brutto e concreto bisogna fare l'abitudine. Discorso Savicevic gioca male ma è ridicolo chi lo critica paragonandolo a Baggio dicendo «ma che differenza di classe!» Forse nella vita conta anche il «contorno» e oggi Baggio ha motivazioni che Savicevic manca si sogna. Due anni fa cosa avremmo scitto?

Il Lecce si prepara a battere ogni record negativo quattro punti in 17 giornate. La maglia nera che più nera non si può. De Coubertin potrebbe essere lo sponsor ideale. Subentrato a Sonetti alla 12esima giornata Marchesi in 6 gare ha totalizzato zero punti. Scornfite in serie con Roma Torino Inter, Reggiana Lazio e Cagliari. D'altra parte con questi uomini non si può fare molto meglio di così. Troppo giovani e inesperti a cominciare dal 20enne ghaneese Ayew o da Truncherà o troppo modesti vedi Ceramicola e Mazzanti. Goleada in vista o miliardi al Totocalcio.

**FOGGIA-LAZIO**  
**A Zeman serve una vittoria**     **C'è un Signori da ritrovare**

Il Foggia ha gli stessi punti dell'anno scorso una difesa che si uolva ancora sulle bucce di banana per una fortuna bilanciata dalle prodezze dell'olandese Roy (8 gol). In qualche modo i corridori di Zeman tengono botta d'altra parte hanno una preparazione di base eccezionale, superiore a tutti gli altri. Tengono botta pareggiando quasi sempre 10 volte in 17 partite. L'ambiente poi negli ultimi tempi si era un po' illuminato per i 5 punti realizzati nelle ultime tre gare ma si è già ammosciato con lo 0-3 beccato dal Parma in Coppa Italia. Altra «ca» in vista.

La Lazio è in ripresa dopo il brutto avvio di campionato, non perde dal 21 novembre (1-2 col Torino) dalla cintola in su ha il miglior potenziale per lo scudetto. Più che Gascoigne, che va considerato un eventuale optional come fu anche l'anno passato le manca il Signor del campionato scorso (e anche Winter non è al top), oltre a una mezzina di coraggio e spregiudicatezza. In compenso ha un Di Matteo in più e un Fuser in recupero ma il pezzo buono è Boksis, formidabile. Peccato la difesa. Previsione: oggi pareggia ma si classifica alla fine fra le prime tre.

**REGGIANA-INTER**  
**Marchioro con il mal di gol**     **Ultimo appello per Osvaldo**

Dopo il ko col Milan di una settimana fa la Reggiana è terzultima in classifica. Il suo problema più grave non è il gioco (che è accettabile grazie agli schemi di Marchioro) ma il gol ha il peggior attacco della serie A (10 reti) e il portoghese Futre potrà rientrare solo fra un mese (in compenso Padova non gioca con la pubalgia) in seguito all'infortunio patito al suo debutto italiano (83 minuti contro la Cremonese un gol e un golocchotto). Infine, qualche giocatore deve trovare continuità (Morello) e concordanza con la serie A (Sciienza).

L'Inter è nel caos il presidente Pellegri ha messo tutti sotto esame dopo la clamorosa sconfitta del 2 gennaio a San Siro contro l'Atalanta seguita dal ko di Genova con la Samp in Coppa Italia. Bagnoli sembra pignone di una situazione da lui non rimediabile troppa gente ricca e viziosa e poi una squadra con troppi difetti di fabbricazione con 3 punti in meno rispetto a un anno fa malgrado i 50 miliardi spesi. Manca Zenga torna il vecchio Abate dopo 7 mesi a scaldare la pancia. Molte incognite e un pareggio che farebbe comodo visti i tempi.

## Comune e società uniti per uscire fuori dalla crisi. Il futuro del Napoli è una prova di solidarietà

«Se non si esce fuori dalla crisi adesso allora sarà veramente finita». Ottavio Bianchi consigliere speciale del Napoli l'uomo al quale il neo-sindaco il pedisimo Antonio Bassolino ha affidato il delicato compito di fare da ponte tra Napoli calcio e Comune per evitare un inglorioso fallimento al club azzurro. «È moderatamente ottimista». La svolta maturata venerdì scorso in municipio nella riunione che ha avuto per protagonisti lo stesso Bianchi, il sindaco, l'assessore al bilancio Barbieri il presidente del Napoli Gallo e l'azionista di maggioranza Ferlaino lo ha favorevolmente impressionato. «Se alle parole seguiranno i fatti quella di Napoli sarà una tappa futuristica. C'è un sincero interesse nel voler affrontare i problemi della società di calcio. Ed è giustissima la valutazione del sindaco il Napoli è un patrimonio della città. E va salvato tutti insieme».

Il progetto al quale si sta lavorando è il seguente. Primo punto: chiedere alle banche una proroga per arrivare a fine campionato e garantire gli impegni con i giocatori. Secondo: creare un pool di imprenditori e commercianti disposti a collaborare al piano di risanamento e, successivamente, al piano di rilancio su basi completamente diverse rispetto al passato. E qui al terzo punto si immesano le novità il nuovo Napoli verrà alla luce sarà un prodotto «interno» e non «esterno» alla città. Non più l'isola separata ma una società legata al territorio e alla sua gente. Un esempio? Una delle soluzioni proposte

per risolvere il contenzioso esistente tra il Napoli e il Comune: 20 miliardi di debito per il affitto del San Paolo si è pensato a un estinguimento sociale ovvero la possibilità che il Napoli per una decina di anni faccia scuole calcio gratis. L'altra proposta è quella di ripensare il criterio della gestione della pubblicità nello stadio. Il Comune offre gli spazi il Napoli riempie la vetrina insieme studiando strategie nuove si può «non dividere gli studi».

Le prossime tappe: intanto sono vicinissime Domani, alle ore 16 si svolgerà la prevista assemblea dei soci nella quale però si prenderanno decisioni di routine. Sarà approvato il bilancio del 1993 e si farà il punto su questo nuovo scenario. Si vedrà chi è disposto a partecipare all'avventura e invece chi vuole farsi da parte. La situazione non è allegra vecchi soci come Celenzano e Punzo ad esempio appaiono delitati in settimana invece il sindaco avverte i contatti con le banche il suo referente è Bianchi l'uomo che riesce referende fiducia da parte della nuova amministrazione.

Novità ci saranno anche sul fronte federale. Manfredi Ferlaino e Gallo incontreranno a Roma il presidente Matarrese. Al colloquio sarà presente anche il presidente della Lega Nazionale La Federcalcio pretende dei cambiamenti in vista dei rendiconti trimestrali della Covisoc (Commissione vigilanza dei bilanci delle società di calcio) che ha nel mirino oltre al Napoli Torino e Pisa.

### SERIE A / 18ª GIORNATA / ORE 14.30

**CAGLIARI-ATALANTA**

ORE 20.30  
Flori 1 Ferraro  
Aloisi 2 Valentini  
Pusceddu 3 Codispoti  
Bisoli 4 Pavan  
Villa 5 Alemao  
Fircano 6 Montero  
Moriero 7 Oriendini  
Horrera 8 De Paola  
Dely Valdes 9 Ganz  
Matteoli 10 Rambaudi  
Oliveira 11 Magoni

Arbitro: Bozzoli di Merano

Dibitonto 12 Pinato  
Bellocchi 13 Assennato  
Marcolin 14 Sero  
Sanna 15 Perrone  
Crittini 16 Saurini

**CREMONESE-JUVENTUS**

Turci 1 Peruzzi  
Lucarelli 2 Bacci  
Pedroni 3 Fortunato  
Cristiani 4 Marocchi  
Colonnese 5 Kohler  
Verdelli 6 Tortorelli  
Giandebellaggi 7 Di Livio  
Nicolini 8 Conte  
Dezotti 9 Ravanelli  
Maspero 10 R. Baggio  
Tentoni 11 Moeller

Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno

Mannini 12 Rampulla  
Montorfano 13 Baldini  
Castagna 14 Francesconi  
Ferraroni 15 Gallia  
Floriancia 16 Del Piero



**FOGGIA-LAZIO**

Mancini 1 Marchegiani  
Nicoli 2 Bacci  
Caini 3 Favalli  
Di Biagio 4 Di Matteo  
Chamot 5 Bonomi  
Bianchini 6 Cravero  
Bresciani 7 Fuser  
Seno 8 Winter  
Cappellini 9 Casiraghi  
Di Vincenzo 10 Gascoigne  
Roy 11 Boksis

Arbitro: Trentalange di Torino

Bacchin 12 Orsi  
Gasparini 13 Bergodi  
Bucaro 14 Gambaro  
Sciaccia 15 Di Mauro  
Mandelli 16 Scioca

**MILAN-LECCE**

Rossi 1 Gatta  
Tassotti 2 Biondo  
Maldini 3 Altobelli  
Albertini 4 Trinchera  
Costacurta 5 Ceramicola  
Baresi 6 Melchiorri  
Erario 7 Gazzani  
Desailly 8 Gerson  
Simone 9 Russo  
Savicevic 10 Notaristefano  
Massaro 11 Baldieri

Arbitro: Pellegrino di Barcellona

Ielpo 12 Torchia  
Panucci 13 Carobbi  
Galli 14 Verga  
Donadoni 15 Ayew  
Carbone 16 Fusillo

**LA CLASSIFICA**

Milan 26     Roma 17  
Sampdoria 23     Foggia 16  
Juventus 23     Cagliari 16  
Parma 22     Piacenza 15  
Lazio 21     Atalanta 13  
Inter 20     Genoa 13  
Napoli 19     Reggiana 12  
Torino 18     Udinese 11  
Cremonese 17     Lecce 4

**PARMA-UDIENSE**

Bucci 1 Battistini  
Balleri 2 Pellegri  
Benarivo 3 Bertotto  
Sensini 4 Rossitto  
Apolloni 5 Calori  
Matrecano 6 Desideri  
Broin 7 Helveg  
Zoratto 8 Statuto  
Crippa 9 Branca  
Zola 10 Pizzi  
Asprilla 11 Kozminski

Arbitro: Stafoggia di Pesaro

Balotta 12 Caniato  
Di Chiara 13 Gelsi  
Maltagliati 14 Rossini  
Pin 15 Borgonovo  
Sorice 16 Montalbano

**REGGIANA-INTER**

Taffarel 1 Abate  
Parati 2 Bergomi  
Zanutta 3 Tramezzani  
Accardi 4 Shalimov  
Sgarbossa 5 A. Paganin  
De Agostini 6 Battistini  
Esposito 7 Orlando  
Scudato 8 Manicone  
Padovano 9 Fontolan  
Mateut 10 Bergkamp  
Morello 11 Sosa

Arbitro: Lucini di Firenze

Sardini 12 Nuzzo  
Cherubini 13 M. Paganin  
Picasso 14 Corona  
Lantignotti 15 Bianchi  
Pietranera 16 Dell'Anno

**ROMA-GENOA**

Lorieri 1 Tacconi  
Bonaccina 2 Torrente  
Festa 3 Caricola  
Mihaljovic 4 Ruotolo  
Comi 5 Galante  
Carboni 6 Signorini  
Haessler 7 Van't Schip  
Cappioli 8 Cavallo  
Balbo 9 Detari  
Giannini 10 Skuhravy  
Rizzitelli 11 Onorati

Arbitro: Ceccarini di Livorno

Pazzagli 12 Berti  
Benedetti 13 Corrado  
Bonaccina 14 Lorenzini  
Berretta 15 Cavallo  
Scarchilli 16 Neppi

**SAMPDORIA-NAPOLI**

Pagliuca 1 Tagliapietra  
Mannini 2 Corradini  
Sereno 3 Gambaro  
Gullit 4 Bordin  
Vierchowad 5 Francini  
Sacchetti 6 Bia  
Lombardo 7 Di Canio  
Jugovic 8 Them  
Salzano 9 Fonseca  
Mancini 10 Buso  
Evani 11 Pecchia

Arbitro: Baldas di Trieste

Bariglione 12 Pagotto  
M. Rossi 13 Nela  
Invernizzi 14 Corini  
Amonuso 15 Policiano  
Bertarelli 16 Bresciani

**TORINO-PIACENZA**

Pastine 1 Taibi  
Annoni 2 Polonia  
Sergio 3 Brioschi  
Mussi 4 Suppa  
Gregucci 5 Maccoppi  
Fusi 6 Chiri  
Francescoli 7 Turini  
Fortunato 8 Papis  
Silenzi 9 Ferrante  
Carbone 10 Iacobelli  
Venturini 11 Piovani

Arbitro: Braschi di Prato

Piazza 12 Gandini  
Delli Carrì 13 Di Cintio  
Sinigaglia 14 Ferrazzoli  
Sordo 15 Moretti  
Poggi 16 Conti

### SERIE B

**18ª GIORNATA (ore 14.30)**

Ancona-Lucchese  
Bari-Acireale  
Cosenza-Cosenza  
Fiorentina-Monza  
Modena-F. Andria  
Palermo-Padova  
Pisa-Verona  
Ravenna-Brescia  
Venezia-Ascoli  
Vicenza-Pescara

### BREVISSIME

**Eire a Usa 94.** Dopo aver pensato di trasferirsi negli Stati Uniti al ultimo momento la nazionale irlandese ha deciso di partire per gli Usa il 6 giugno in attesa dell'incontro di esordio contro gli azzurri gli irlandesi alloggeranno e si alleneranno a Orlando.

**Olimpiadi Invernali.** Le prossime si sa cominceranno il 12 febbraio in Norvegia a Lillehammer. Quelle del 1998 si terranno in Giappone mentre per il 2002 è candidata Alma Ata capitale del Kazakistan. Il Cio deciderà nel 1995. Alma Ata dovrà vedersela con l'americana Salt Lake City la canadese Quebec e la svedese Osterund.

**Condizioni Fango.** Juan Manuel Fangio 92 anni cinque volte campione del mondo di Formula 1 dovrà rimanere più del previsto nell'ospedale di Buenos Aires dove è stato ricoverato la scorsa settimana perché nel suo sangue è stata trovata una quantità di calcio superiore alla norma.

**Giuseppe Abbagnale infortunato.** Una frattura al quinto metatarso del piede destro bloccherà il campionissimo di canottaggio per un mese e mezzo mettendo a rischio la sua parte cipriana ai prossimi mondiali.

**Di Centa settima.** Nella 10 chilometri a tecnica classica in programma ieri a Kavgolovo in Russia l'azzurra è giunta al vettimo posto. Prima è risultata la fortissima russa Egorova.

**Rosi: nuovo allenatore.** Giorgio Petracchi è il nuovo allenatore di Gianfranco Rosi il pugile italiano che nei giorni scorsi era stato «lasciato» dal suo vecchio maestro Giovanni Boccia lino.

**Anticipo rugby.** Il Panto San Donà ha battuto l'Osama Mirano per 26 a 20 ieri nell'anticipo di campionato di serie A1 di Rugby.

**Italia-Islanda di pallanuoto.** Le nazionali femminili di Italia e Islanda si affronteranno oggi a Biella (ore 18.30) per un incontro decisivo ai fini dell'accesso alla fase finale del campionato europeo.